



SCINTIGRAFIA SPET-TC CON LEUCOCITI RADIOMARCATI

Gentile Sig./Sig.ra, la “**Scintigrafia SPET-TC con Leucociti radiomarcati**” valuta su tutti i segmenti corporei la presenza di siti di infezione/ infiammazione.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art. 111 D.Lvo 230/95).

In che cosa consiste l'esame?

Le verrà prelevato un'aliquota ematica, dopo opportune procedure di separazione i leucociti del paziente vengono marcati con ^{99m}Tc -HMPAO e reiniettati al paziente.

La preparazione dei radioleucociti richiede circa 90-120 minuti. Il paziente sarà sottoposto a rilevazioni planari a 4 ore dalla reiniezione dei leucociti radiomarcati con la macchina esploratrice (Gamma Camera), in alcuni casi sono necessarie anche rilevazioni a 2 ore e/o a 24 ore.

La Gamma Camera è l'apparecchiatura utilizzata in Medicina Nucleare per l'acquisizione delle immagini scintigrafiche. Il Medico Nucleare incaricato dell'indagine valuterà l'opportunità di eseguire una SPECT/CT aggiuntiva su segmenti particolari. La TC è l'apparecchiatura utilizzata per l'acquisizione di immagini tomografiche. Le immagini tomografiche possono fornire un dettaglio anatomico superiore, di particolare utilità, e la fusione dei due studi migliora l'accuratezza della prestazione.

È necessario togliere gli oggetti metallici (es. collane, spille, monili) dal campo di rilevazione per non alterare la qualità delle immagini.

Dal momento che è condizione indispensabile per un'ottimale riuscita dell'esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l'esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. E' tuttavia necessario da parte Sua prima di iniziare l'esame avvertire il personale sanitario del Servizio qualora Lei non riesca a mantenere il decubito supino per circa un'ora.

La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Radiofarmaco

I radiofarmaci sono molecole che contengono al loro interno un radionuclide (un atomo radioattivo) e una molecola con funzioni biologiche di trasporto. L'uno è indispensabile all'altro: infatti il primo consente di veicolare il radionuclide fino a raggiungere l'organo o l'apparato di interesse, mentre il secondo permette attraverso la gamma camera di seguire la distribuzione nell'organismo del radiofarmaco.

Il radiofarmaco utilizzato per tale scintigrafia è hexa-metil-propilene amino oxima coniugata con il 99 tecnezio metastabile (^{99m}Tc -HMPAO) o altro radiofarmaco analogo generico. Questo radiofarmaco viene incorporato nelle cellule dei leucociti con una tecnica in vitro.

Indicazioni

1. Ricerca di siti infettivi e/o infiammatori.

Controindicazioni

1. Gravidanza;
2. Allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento).

Preparazione del paziente

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale della Medicina Nucleare. È necessario il digiuno da parte del paziente.

Codice Documento	Revisione	Data Emissione	Emesso	Approvato	Pagina
MO/Medicina Nucleare Centro Pet/C.1./A14	03	03/02/2023	U. O. C. Medicina Nucleare Centro Pet	Dir. San./ Medicina Legale	1/1